

Franca Rame al Mamiani e "l'invidia dell'Utero "

Inviato da Irene Giacobbe
lunedì 03 marzo 2008

Roma. "Sono venuta qui per parlare di legge 194, di violenza sessuale, se lo volete, ma non di questa vicenda meschina delle scritte". E con queste parole che Franca Rame apre il dialogo con gli studenti del Mamiani, assiepati nella palestra. L'hanno invitata a partecipare ad un'assemblea straordinaria organizzata dal collettivo studentesco del liceo il 29 scorso, dopo che sulle mura esterne del liceo erano apparse scritte di stampo neofascista. Una recitava "A Franca Rame gli è piaciuto" con esplicito riferimento allo stupro "politico" subito dalla donna, oggi senatrice, nel marzo del 1973.

Il preside Cosimo Guarino, rivolgendosi agli studenti in apertura dell'assemblea sottolinea che "viviamo una stagione di violenza e infamie che vanno contrastate". Una collaboratrice legge l'articolo "Voglia di giustizia" scritto da Dario Fo nel 1999 quando si scoprì che dietro lo stupro della moglie c'era la mano di un ufficiale della divisione dei carabinieri "Pastrengo". L'assemblea prosegue con il racconto delle sperienze politiche di quel periodo e dell'impegno di Franca Rame e Dario Fo in "Soccorso Rosso", l'esperienza del teatro nelle fabbriche, la contrarietà verso l'azione violenta delle Brigate Rosse. ...Si apre il dibattito e alcune studentesse sottolineano il fatto che la 194 va cambiata "solo per risolvere la questione dell'obiezione di coscienza dei medici".

Franca Rame ricorda che "abortire è qualcosa di orribile, doloroso, sbagliato, che non ti toglie dalla testa ...ma questo noi donne lo sappiamo". Sono il Papa e Ferrara che purtroppo non lo sanno. Infine ricorda quanto era già stato scritto da una allieva di Freud: sono gli uomini che hanno invidia dell'utero delle donne, Il papa e Ferrara sono uomini..